

PARTITO DEMOCRATICO - LOMBARDIA
DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

In trattazione

ITR 21239

Tipo di risposta: *Scritta*

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Stato di attuazione delle misure di monitoraggio, contenimento e lotta alla *Popillia japonica* e sostegno alle imprese agricole e florovivaistiche

PREMESSO CHE

- *Popillia japonica* è un insetto coleottero appartenente alla famiglia degli Scarabeidi, originario del Giappone, classificato quale specie esotica invasiva e organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;
- l'insetto è altamente polifago e risulta in grado di attaccare oltre 300 specie vegetali, tra cui vite, mais, soia, alberi da frutto, essenze forestali e piante ornamentali, arrecando ingenti danni alle produzioni agricole, florovivaistiche e al patrimonio arboreo urbano;
- gli adulti si alimentano delle parti epigee delle piante, mentre le larve si sviluppano nel terreno nutrendosi dell'apparato radicale, con conseguenti danni ai prati, ai pascoli, ai tappeti erbosi, ai campi sportivi e alle superfici verdi pubbliche e private;
- *Popillia japonica* è stata rinvenuta per la prima volta nel territorio continentale dell'Unione europea nel 2014, nell'area del Parco del Ticino al confine tra Lombardia e Piemonte, ed è inserita tra gli organismi nocivi da quarantena prioritari ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2019/1702;
- al fine di prevenirne l'insediamento e limitarne la diffusione dell'insetto *Popillia japonica*, la Commissione europea ha adottato il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1584;

CONSIDERATO CHE

- continuano a pervenire segnalazioni che evidenziano una crescente presenza dell'insetto;
- dai dati diffusi dal Servizio Fitosanitario Regionale emerge che, nel corso del 2026, sono già stati catturati migliaia di esemplari nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo, circostanza che conferma la persistente e significativa pressione fitosanitaria esercitata dall'insetto;

- dai dati resi disponibili dal Servizio Fitosanitario Regionale emerge che le attività di monitoraggio, cattura e contenimento di *Popillia japonica* risultano prevalentemente concentrate nei territori della Lombardia occidentale;
- nonostante le misure di monitoraggio e contenimento finora attuate, anche nella corrente stagione vegetativa l'infestazione di *Popillia japonica* continua a provocare rilevanti danni alle colture agricole, al comparto florovivaistico e al verde pubblico e privato;
- la diffusione della *Popillia japonica* costituisce una grave minaccia per il sistema agricolo lombardo, determinando ingenti perdite economiche per le imprese e imponendo interventi di prevenzione e contenimento particolarmente onerosi;

TENUTO CONTO CHE

- il ciclo biologico dell'insetto rende particolarmente complesso il contenimento della specie, richiedendo interventi coordinati sia nei confronti degli esemplari adulti sia delle larve presenti nel terreno;
- le strategie di difesa più efficaci si fondano su un approccio integrato che combina pratiche agronomiche, metodi di lotta biologica, monitoraggio costante e, ove strettamente necessario, interventi fitosanitari mirati nel rispetto dei principi della difesa integrata, della biodiversità e della tutela ambientale;
- le trappole a feromoni costituiscono uno strumento utile ai fini del monitoraggio e, in specifici contesti, del contenimento della popolazione adulta, ma il loro utilizzo in ambito privato è espressamente sconsigliato dal Servizio Fitosanitario Regionale, in quanto il forte potere attrattivo può determinare un incremento dei danni alle colture e alla vegetazione circostante;
- in risposta all'ITR n. 2790, l'Assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste ha riferito che Regione Lombardia ha posto in essere un articolato programma di contrasto alla diffusione della *Popillia japonica*, comprendente interventi di contenimento mediante l'impiego di nematodi e funghi entomopatogeni, l'installazione di sistemi *attract & kill* secondo i criteri definiti a livello nazionale, l'attivazione dell'intervento SRD06 nell'ambito del Complemento regionale per lo sviluppo rurale e lo svolgimento di attività di ricerca scientifica in collaborazione con il CREA, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi di Verona. Nella medesima risposta l'Assessore ha altresì precisato che, nelle aree caratterizzate da una elevata pressione dell'infestazione, il ricorso a trattamenti insetticidi costituisce, allo stato delle conoscenze disponibili, lo strumento più efficace per il contenimento della popolazione dell'organismo nocivo;
- nella medesima risposta è stato inoltre evidenziato l'avvio di iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte agli enti locali e ai soggetti interessati;
- nel corso dell'audizione con i rappresentanti del comparto florovivaistico lombardo, in data 1° aprile 2026, è stata evidenziata la necessità di ampliare gli strumenti regionali di sostegno economico anche agli interventi di prevenzione agronomica che si sono dimostrati efficaci nel limitare l'ovideposizione della *Popillia japonica*, quali, a titolo esemplificativo, la pacciamatura e la copertura del terreno con materiale cippato nei contenitori di coltivazione, attualmente non ricompresi tra le spese finanziabili;

INTERROGAASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. quali siano le misure di monitoraggio, prevenzione, contenimento e contrasto attualmente poste in essere dal Sistema Fitosanitario Regionale per fronteggiare la diffusione di *Popillia japonica* nel corso della stagione fitosanitaria 2026 e quali ulteriori iniziative la Regione intenda adottare per limitarne l'espansione sul territorio lombardo;
2. quale sia, con riferimento alla stagione fitosanitaria 2026, il numero delle attività di monitoraggio effettuate e degli esemplari di *Popillia japonica* catturati, distinti per provincia, nonché quale sia l'evoluzione di tali dati rispetto agli anni precedenti;
3. quali criteri tecnico-scientifici e fitosanitari siano adottati dal Servizio Fitosanitario Regionale per l'individuazione delle aree oggetto delle attività di monitoraggio, sorveglianza e controllo della *Popillia japonica* e se sia prevista un'estensione di tali attività ai territori attualmente non interessati dai principali interventi;
4. quali siano, alla luce delle più recenti evidenze scientifiche e dei risultati delle attività di ricerca e sperimentazione condotte anche in collaborazione con gli enti di ricerca coinvolti, gli aggiornamenti in merito all'efficacia delle strategie di lotta biologica e delle ulteriori misure di contenimento, controllo ed eradicazione della *Popillia japonica*, rispetto a quanto rappresentato nella risposta all'ITR n. 2790;
5. se siano in corso studi, sperimentazioni o valutazioni tecnico-scientifiche finalizzati a individuare e validare interventi agronomici efficaci nel limitare l'ovideposizione di *Popillia japonica* e se Regione Lombardia intenda prevedere specifiche forme di sostegno economico per favorirne l'adozione da parte delle imprese agricole e florovivaistiche, anche mediante l'estensione delle spese ammissibili agli strumenti di finanziamento regionali;
6. quali misure di sostegno economico, indennizzo e finanziamento Regione Lombardia abbia attivato o intenda attivare a favore delle imprese agricole e florovivaistiche colpite dalla diffusione di *Popillia japonica* e se sia prevista l'estensione delle spese ammissibili ai contributi regionali anche agli interventi di prevenzione agronomica che si sono dimostrati efficaci nel limitare l'ovideposizione dell'insetto, quali, a titolo esemplificativo, la pacciamatura e la copertura del terreno con materiale cippato nei contenitori di coltivazione.

Firmatari

PILONI Matteo (PD), 30/06/2026

CARRA Marco (PD), 30/06/2026

FRAGOMELI Gian Mario (PD), 30/06/2026

Atto presentato il 30/06/2026 17:31:37